



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 3685
del 19 LUG. 2022

COPIA

SERVIZIO TECNICO
N. 262 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DEL 18-07-2022 N. 73

OGGETTO: D.G.R. 1158 del 09/11/2018: " PO FESR Basilicata 2014-2020 – Asse 5 – Azione 6A.6.1.2 – Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta. - lavori di: "Adeguamento del Centro Comunale di raccolta (CCR) alla località Monticello a supporto della raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani". Determina a contrarre per affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. n. 76/2020 convertito nella legge 120/2020 per redazione Piano di comunicazione sulla RD e CRC. CUP: D26D19000060002 – CIG: Z1736EFC06.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 9 del 30/06/2022, con il quale è stato confermato al sottoscritto l'incarico di responsabile del servizio finale dell'area tecnica;

VISTO il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 31/03/2022, avente oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e dei suoi allegati";

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";
- art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici";
- art 7 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

ATTESO che il sottoscritto Responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

RICHIAMATI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata, ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2 -comma 3- del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Adotta la seguente determinazione

VISTI E RICHIAMATI i seguenti atti amministrativi:

- la **Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015** che approva il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la **D.G.R. n. 1284 del 07.10.2015** con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione;
- la **D.G.R. N. 374 del 30 aprile 2018**, avente ad oggetto: "PO FESR Basilicata 2014/2020 - Asse 5/Azione 6A.6.1.2 - "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta"- Approvazione Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "Centri Comunali di Raccolta" a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani.", con la quale si deliberava di:
 - **APPROVARE** l'Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "centri comunali di raccolta" a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani (Allegato 1), comprensivo dei seguenti allegati che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 Allegato A1: Schema domanda di partecipazione;
 Allegato A2.: Formulario di progetto;
 Allegato A3: Criteri tecnici di valutazione;
 Allegato A4: Linee Guida Centri di Raccolta;
- l'Avviso Pubblico "Assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di Centri Comunali di Raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani" e gli allegati relativi a detto Avviso;
- la **D.G.C. n. 56 del 30/05/2018** con la quale si è decisa la partecipazione del Comune di Colobraro al predetto avviso pubblico e nello specifico si è deliberato di:
 1. **APPROVARE** quanto in narrativa e premessa, qui da considerarsi integralmente trascritto e costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 2. **PRENDERE ATTO** della D.G.R. 374 del 30 aprile 2018 e dell'Avviso Pubblico con la stessa approvato;
 3. **APPROVARE**, in quanto ritenuta utile/opportuna, la partecipazione del Comune di Colobraro al predetto Avviso Pubblico, mediante la redazione di un progetto esecutivo con i relativi allegati, relativo allo ampliamento/potenziamento/ adeguamento del Centro di Raccolta sito in località Monticelli, avente le finalità e gli obiettivi di cui al predetto avviso Pubblico;
 4. **NOMINARE** RUP il Geom. Antonio Rinaldi, il quale dovrà porre in essere, con la massima urgenza, gli atti consequenziali al presente deliberato e all'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. 374/2018, tra cui – ed a mero titolo esemplificativo: - compilare il formulario di progetto; - redigere o far redigere, con la massima urgenza, considerata la scadenza del 15 giugno, un progetto esecutivo finalizzato a ampliamento/potenziamento/ adeguamento del Centro di Raccolta sito in località Monticelli (nel rispetto dei contenuti per la progettazione previsti dall'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e di quanto richiesto dall'avviso pubblico ed in particolare dall'allegato 4 "Linee guida per la realizzazione e la gestione dei Centri di Raccolta"); - compilare la domanda di partecipazione;
 5. **DARE ATTO** che l'importo massimo ottenibile per l'intervento da proporsi è pari ad € 100.000, per cui allo stato non sono preventivabili costi a carico dell'Ente, per cui viene assegnato al responsabile dell'ufficio tecnico, per le prime incombenze, la somma di euro 1.000 da imputarsi sul capitolo 1932.10 del bilancio 2018, approvato con DCC n. 39 del 28.12.2017;
 6. **DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lvo N.267/2000.
- la **Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 30 del 30-05-2018** di affidamento incarico all'ing. Nicola Castronuovo di redigere il relativo progetto esecutivo;
- la **D.G.C. N. 59 del 13-06-2018** di approvazione del "Progetto di adeguamento del Centro Comunale di Raccolta alla loc. Monticello a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani";

- la **D.G.R. N. 1158 del 9.11.2018** di approvazione della Graduatoria definitiva degli interventi ammissibili per la realizzazione o l'ampliamento dei "Centri Comunali di Raccolta" a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, tra i cui l'istanza del Comune di Colobraro per l'importo di € 100.000,00 ed il relativo Accordo di Programma;
- la **D.G.C. n. 117 del 21.11.2018** di presa atto del finanziamento ricevuto con la predetta D.G.R. 1185/2018 e dei relativi allegati;
- la **nota del 13.06.2019, prot. 0100877/277A**, con cui il Dirigente dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale trasmetteva la D.G.R. 325 del 29.05.2019 di Ammissione a Finanziamento ed il relativo Accordo di Programma da sottoscrivere tra le parti;
- la **D.G.C. n. 73 del 19/06/2019** di presa atto dei contenuti della predetta D.G.R. 325/2019 ed in particolare dell'accordo di programma, autorizzando il sindaco a sottoscriverlo digitalmente, come avveniva il successivo 3 luglio 2019;
- la **nota del 31.07.2019, prot. 3617** con la quale il Responsabile del servizio Tecnico, nonché RUP, invitava il tecnico incaricato a far pervenire entro 60 giorni il progetto esecutivo relativo all'intervento;
- la **nota dell'Ufficio Prevenzione e Controllo prot. 4539 del 1.10.2019**, contenente chiarimenti in ordine alla predisposizione dei Quadri Economici in fase di progettazione esecutiva degli interventi finanziati;
- la **nota del tecnico incarico Ing. Nicola Castronuovo del data 16.10.2019, acquisita al protocollo n. 5218 in data 13.11.2019**, di trasmissione del Progetto esecutivo per l'adeguamento del "Centro Comunale di Raccolta" in località Monticello a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani dell'importo complessivo di € 100.000,00 composto dai seguenti elaborati:
- la **D.G.C. n. 106 del 14.11.2020**, di approvazione del Progetto esecutivo per l'adeguamento del "Centro Comunale di Raccolta" alla loc. Monticello a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani. FESR BASILICATA 2014/2020 - ASSE 5 - Azione 6A.6.1.2 – dell'importo complessivo di e 100.000,00 con il seguente quadro economico:

A)	Totale lavori.....	€	11.034,06
	di cui:		
	Lavorazioni soggette a ribasso d'asta.....	€	10.534,06
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.....	€	500,00
B)	Somme a disposizione.....	€	16.705,35
C)	Forniture e servizi.....	€	72.260,60
	di cui:		
	Forniture.....	€	55.930,00
	Servizi.....	€	3.300,00
	IVA su forniture e servizi.....	€	13.030,60
A)+B)+C)	Totale progetto.....	€	100.000,00

- la **determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 123 del 16/11/2020** di aggiudicazione alla ditta **NORAP Srl** con sede in a Napoli (NA) in Via De Roberto, 79 - P.IVA 05387881211 - l'esecuzione dei lavori e le forniture per la realizzazione dell'intervento ad oggetto "**Adeguamento del Centro Comunale di Raccolta alla loc. Monticello**" nel rispetto del progetto esecutivo approvato con D.G.C. n. 106/2019, per l'importo complessivo di € 74.289,62, così distinto:

Descrizione	importo a base di gara	percentuale ribasso	importo ribasso	Totale al netto di IVA e oneri sicurezza	oneri sicurezza	Imponibile	aliquota IVA	IVA	TOTALE COMPLESSIVO
lavori	€ 10.534,06	7,62%	€ 802,70	€ 9.731,36	€ 500,00	€ 10.231,36	10%	€ 1.023,14	€ 11.254,50
forniture	€ 55.930,00	7,62%	€ 4.261,87	€ 51.668,13		€ 51.668,13	22%	€ 11.366,99	€ 63.035,12
TOTALI			€ 5.064,56	€ 61.399,50	€ 500,00	€ 61.899,50		€ 12.390,13	€ 74.289,62

- la **determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 135 del 02/12/2020** di affidamento all'ing. Nicola Castronuovo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Matera al n. 373, con studio in Tursi (MT), alla Via Sant'Anna, n. 19 – CF: CSTNCL61E24L477Q – i servizi tecnici di direzione lavori, misure, contabilità, Collaudo/Certificato di regolare esecuzione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativi ai lavori di "Adeguamento del Centro Comunale di raccolta (CCR) alla località Monticello a supporto della raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani";

RISCONTRATO che:

- è necessaria la predisposizione di un Piano di Comunicazione alla cittadinanza relativo alla Raccolta Differenziata e funzionamento del Centro Comunale di Raccolta;
- il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice e dell'art. 4 della L. 241/90 è stato individuato nel geom. Egidio Tito, che possiede i requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n° 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "*Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

VISTO l'art. 1 del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*", convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante modifiche anche all'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 del 10 novembre 2021 che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione nei settori ordinari aggiornando le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO l'art. 1 della legge 11 settembre 2020, n. 120, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)*, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a1), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", il quale detta la disciplina sostitutiva, in deroga all'art. 36, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per le procedure di gara indette entro il 30 giugno 2023 in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria;

VISTO l'art. 30, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in forza del quale "*L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità*";

VISTO l'art. 31, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale "*per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione*";

VISTE le Linee guida A.N.A.C. n. 3, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO l'art. 36, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett. 0a-bis della legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui "*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti*

VISTO l'art. 36, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett. 0a-bis della legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui "*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50*";

VISTO l'art. 36, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in forza del quale *“Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies si applica la disposizione transitoria ivi prevista”*;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, da ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno, n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2., 2.3 e 5.2.6;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) della predetta legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a2), punto 2.1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., mediante *“affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro” (ora 215,00 euro)*;

VISTO l'art. 32, comma 2, del d. lgs. 50/2016, secondo cui *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

DATO ATTO che è stato richiesto il preventivo per la redazione di un Piano di Comunicazione alla cittadinanza relativo alla Raccolta Differenziata e funzionamento del Centro Comunale di Raccolta alle seguenti ditte:

- GEA GROUP srl con nota prot. n. 3219 del 24/06/2022;
- TEKNOSERVICE srl con nota prot. n. 3220 del 24/06/2022;

RISCONTRATO che la sola ditta GEA GROUP srl ha presentato un preventivo/offerta in data 30/07/2022, acquisito al protocollo il 30/069/2022 al n. 0003287, dichiarando di essere disponibile alla redazione del Piano di Comunicazione alla cittadinanza relativo alla Raccolta Differenziata e funzionamento del Centro Comunale di Raccolta per l'importo di € 3.135,00 (ribasso del 5% sull'importo a base di gara di € 3.300,00) oltre IVA di legge;

CONSIDERATO:

- che il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP da tariffari e/o prezzari ufficiali;
- che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 139.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) della Legge di conversione n. 120/2020 s.m.i., mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di dotarsi di un Piano di Comunicazione alla cittadinanza relativo alla Raccolta Differenziata e funzionamento del Centro Comunale di Raccolta a completamento dell'intervento *“Adeguamento del Centro Comunale di Raccolta alla loc. Monticello”* nel rispetto del progetto esecutivo approvato con D.G.C. n. 106/2019;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b), del d. lgs. 50/2016 non si applica, per l'affidamento in oggetto, il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo art. 32;

RITENUTO possibile affidare il servizio sopra specificato alla ditta GEA GROUP con sede in Colobrarò (MT) al Corso Vittorio Emanuele III, n. 73 – CF/P.IVA: 01323380772, - in quanto trattasi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguirlo alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

CONSTATATO il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità contributiva della Ditta GEA GROUP Srl mediante acquisizione del DURC rilasciato dal portale INAIL Numero Protocollo INPS_31062014 Data richiesta 28/04/2022 Scadenza validità 26/08/2022;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

CONSIDERATO che il CIG di riferimento del presente affidamento è il **Z1736EFC6**;

VISTO il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore ;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTO il regolamento comunale dei contratti;

D E T E R M I N A

- 1) **STABILIRE** che tutto quanto esposto in narrativa e premessa sia da intendersi qui richiamato, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, e ne costituisca motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i.;
- 2) **AFFIDARE**, per le ragioni specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico **GEA GROUP srl** – CF/P.IVA 01323380772, l'incarico di redigere il Piano di Comunicazione alla cittadinanza relativo alla Raccolta Differenziata e funzionamento del Centro Comunale di Raccolta a completamento dell'intervento “ Adeguamento del Centro Comunale di Raccolta alla loc. Monticello ” nel rispetto del progetto esecutivo approvato con D.G.C. n. 106/2019, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) della Legge di conversione n. 120/2020 s.m.i.;
- 3) **PRENDERE** e dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma e le clausole essenziali dello stesso sono evincibili dall'allegato schema di lettera commerciale disciplinante il rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico aggiudicatario del servizio oggetto d'appalto (**allegato 1**);
- 4) **PRENDERE** e dare atto che l'importo contrattuale complessivo è pari ad euro 3.150,00, oltre IVA nella misura di legge;
- 5) **APPROVARE**, comunque, lo schema di lettera commerciale disciplinante il rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico aggiudicatario del servizio oggetto d'appalto;
- 6) **IMPEGNARE**, ai sensi dell'art. 183, comma 1^o, del D.Lgs. n. 267/2000, la somma necessaria di **Euro 3.843,00 con imputazione al Cap. n. 2934.10 del Bilancio corrente** ed approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM del 28/12/2011:

Registrazione:

<input checked="" type="checkbox"/>	Impegno di spesa	€	3.843,00
<input type="checkbox"/>	Accertamento di entrata	€	
Totale		€	3.843,00
Data			18/07/2022
Cap. n.			2934.10
			Bilancio 2022

Anno di imputazione			Anno di pagamento		
1	2022	€ 3.843,00	2022	€ 3.843,00	
2	2023	€	2023	€	
3	2024	€	2024	€	
4		€		€	
5		€		€	
		€ 3.843,00		€ 3.843,00	

6. **DARE ATTO** che non sussistono oneri inerenti il contributo all'Autorità di Vigilanza per i contratti pubblici;
7. **STABILIRE** che a tale affidamento sono attribuiti i seguenti **CIG: Z1736EFCD6**;
8. **DISPORRE** che, ai sensi dei disposti di cui alla Legge 13/08/2010, n. 136 all'art. 3 " Tracciabilità dei flussi finanziari ":
- *Il presente affidamento è sottoposto a clausola risolutiva che verrà attuata qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane Spa. Al riguardo si applicheranno le procedure previste al comma 8 dell'art. 3 della legge 136/2010;*
 - *L'art. 3 della legge 136 del 13/08/2010 si intende integralmente riportato e la sottoscrizione della presente determina o lettera di incarico dà atto che il soggetto contraente è a conoscenza della citata normativa e degli adempimenti conseguenti;*
 - *Il contraente dovrà comunicare a questa Amministrazione i riferimenti del conto corrente bancario o postale sul quale verrà effettuato il bonifico ed il pagamento;*
 - *Il contraente assume l'impegno di comunicare a questa Amministrazione i contratti eventualmente sottoscritti (se ammessi dalla legge' con i subappaltatori e subcontraenti di cui al comma 9 art. 3 L. 136/2010 avendo riguardo di inserire, pena la nullità assoluta, le clausole previste dallo stesso comma 9;*
9. **DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo ed avrà efficacia successivamente al visto, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000 n. 267, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile;
10. **ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
11. **DARE ATTO** che il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;
12. **RENDERE** noto ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Egidio Tito;
13. **TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
- alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.
 - alla Ditta GEA GROUP srl all'indirizzo: cologea@pec.it

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Egidio Tito

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data **19 LUG. 2022**

Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to Geom. Egidio Tito

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data **19 LUG. 2022**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Rosa Cavallo

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
		3.843,00	2934.10	2022

Data **19 LUG. 2022**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Rosa Cavallo

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **19 LUG. 2022** (n. **523** Registro pubblicazioni)

Data, **19 LUG. 2022**



Il Responsabile delle pubblicazioni

A handwritten signature in blue ink, consisting of a large, stylized initial 'B' followed by a horizontal line.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colobraro, li **19 LUG. 2022**



Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Egidio Tito

A handwritten signature in blue ink, consisting of a vertical line with a horizontal stroke at the top.



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Largo Convento, n. 1 - 75021 Colobraro (MT)
tel. 0835841649 – Fax 0835841141
P.E.C.: _comune.colobraro@cert.ruparbasilicata.it
e-mail: comunecolobraro@rete.basilicata.it

Codice fiscale: 82001290772
Partita IVA: 00451000772
codice univoco: UF5S07
website: www.colobraro.gov.it

Rep. N. ____/NSR

..... lì.....,

Spett.le **GEA GROUP Srl**

Corso Vittorio Emanuele Terzo, n. 73

75021 – COLOBRARO – (MT)

Pec: cologea@pec.it

OGGETTO: D.G.R. 1158 del 09/11/2018: “ PO FESR Basilicata 2014-2020 – Asse 5 – Azione 6A.6.1.2 – Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un’adeguata rete di centri di raccolta. - lavori di: “Adeguamento del Centro Comunale di raccolta (CCR) alla località Monticello a supporto della raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani“ CUP: D26D19000060002 – CIG: Z1736EFC6.
Conferimento incarico redazione Piano di comunicazione sulla RD e CRC.

Con la presente lettera commerciale di incarico,

PREMESSO

-CHE L’Amministrazione Comunale intende acquisire un Piano di comunicazione sulla RD e CRC al fine di completare l’intervento relativo ai lavori di: “Adeguamento del Centro Comunale di raccolta (CCR) alla località Monticello a supporto della raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani“ finanziato con D.G.R. 1158 del 09/11/2018 nell’ambito del “ PO FESR Basilicata 2014-2020 – Asse 5 – Azione 6A.6.1.2 – Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un’adeguata rete di centri di raccolta;

-CHE con determina n. del/...../.....si è proceduto al conferimento dell’incarico di cui al successivo art. 1 comma 2 lett a) della Legge di conversione n. 120/2020 s.m.i. mediante affidamento diretto motivato senza procedimento di gara;

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conferisce alla Società in indirizzo l’incarico professionale di cui all’oggetto sulla base delle condizioni di seguito riportate:

Articolo 1 – Oggetto e specificazione dell’incarico:

Il Comune, in forza della determinazione n. del/...../..... assunta dal Responsabile del Servizio Tecnico e con le modalità riportate nella presente lettera di incarico, affida all’operatore economico in indirizzo, l’incarico professionale della redazione del Piano di comunicazione sulla RD e CRC al fine di completare l’intervento relativo ai lavori di: “Adeguamento del Centro Comunale di raccolta (CCR) alla località Monticello a supporto della raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani“ finanziato con D.G.R. 1158 del 09/11/2018 nell’ambito del “ PO FESR Basilicata 2014-2020 – Asse 5 – Azione 6A.6.1.2 – Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un’adeguata rete di centri di raccolta, e precisamente:

PIANO DI COMUNICAZIONE SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E FUNZIONAMENTO DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA;

Per la redazione del Piano di comunicazione sulla RC e CRC si forniscono alcune indicazioni non vincolanti ma che possono essere utilizzate per la predisposizione del piano suddetto:

OBIETTIVI E STRUTTURA DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

Un Piano di Comunicazione è uno strumento usato da un'organizzazione per pianificare le azioni di comunicazione in un periodo di tempo prestabilito, con l'obiettivo di:

- sistemare in una sequenza logica gli obiettivi, le strategie e gli strumenti per trasmettere il messaggio che l'organizzazione intende veicolare al pubblico di riferimento;
- ordinare, sviluppare e dislocare le risorse (umane, strumentali, economiche) necessarie per raggiungere gli obiettivi previsti;
- creare una mappa chiara e interconnessa di ciò che va fatto, di chi dovrebbe farlo e con quali risorse.

Ci sono diversi metodi per sviluppare un Piano di Comunicazione, ma quello più diffuso comporta i seguenti passaggi:

1. analisi dello scenario
2. definizione degli obiettivi
3. identificazione del pubblico di riferimento
4. definizione dell'approccio strategico
5. sviluppo creativo
6. scelta degli strumenti e delle iniziative

Nei paragrafi seguenti, trovate un esempio di Piano di Comunicazione, che disegna una campagna di sensibilizzazione sulla prevenzione dei rifiuti secondo i consigli forniti al paragrafo precedente e lo sviluppa secondo i passi sopra menzionati.

Analisi dello scenario

Durante questa fase del Piano di Comunicazione si dovrebbe analizzare e descrivere la situazione locale in riferimento ai seguenti elementi:

- dati e andamenti relativi alla produzione dei rifiuti, raccolta differenziata, riutilizzo, riciclo e smaltimento finale; quadro normativo e di pianificazione riguardo la prevenzione dei rifiuti e, più in generale, la gestione dei rifiuti e il
- consumo sostenibile a livello nazionale, regionale e locale iniziative di prevenzione dei rifiuti già in essere

Obiettivi

Obiettivi strategici

- educare i cittadini sui temi della prevenzione dei rifiuti e il consumo sostenibile, informandoli su come acquistare beni e servizi e come adottare comportamenti e stili di vita che possono contribuire alla riduzione dei rifiuti;
- coinvolgere direttamente gli attori chiave (enti di gestione dei rifiuti, associazioni di commercio, organizzazioni ambientali, ecc.) nell'implementazione delle misure che mirano alla riduzione dei rifiuti, attraverso la definizione e promozione di accordi volontari specifici.

Obiettivi di comunicazione

- Informare il pubblico sugli obblighi di legge relativi alla prevenzione e gestione dei rifiuti che gli enti locali devono rispettare
- aumentare la consapevolezza sul tema relativo alla "produzione dei rifiuti"
- sottolineare la relazione tra il comportamento individuale e la riduzione dei rifiuti da smaltire, illustrando i benefici economici, operativi e ambientali raggiungibili attraverso le "buone pratiche" dei cittadini
- incoraggiare gli attori chiave locali a sviluppare servizi e a vendere prodotti che favoriscono la riduzione dei rifiuti

Strategia di comunicazione

La strategia di comunicazione si fonda su due diversi livelli di azione:

1. **Diffusione di informazione**, finalizzata al pubblico, attraverso strumenti e iniziative di comunicazione tradizionali, come poster, comunicati stampa locali, distribuzione di brochure informative, siti web, organizzazione di incontri pubblici, ecc.
2. **Azioni mirate**, che identificano alcuni soggetti chiave locali (venditori al dettaglio, artigiani, albergatori, ristoratori, associazioni ambientali, ecc.) come i canali prioritari per la diffusione dei contenuti e strumenti informativi della campagna. Questi soggetti, identificati come gli "sviluppatori" della campagna di comunicazione, diventano partner della campagna stessa

sottoscrivendo un Memorandum di Intesa, che, da un lato, li coinvolge nella distribuzione dei materiali di comunicazione della campagna e, dall'altro lato, offre loro il supporto per la realizzazione delle buone pratiche di prevenzione dei rifiuti. Per quanto riguarda il secondo livello di azione, è importante sottolineare che la distribuzione dei materiali di comunicazione sulla prevenzione dei rifiuti e il consumo sostenibile è particolarmente efficace dal momento che il messaggio chiave è trasmesso al cittadino/consumatore in luoghi dove i cittadini operano in chiave di "consumatori", come i negozi, i ristoranti o le strutture turistiche, quindi nell'esatto momento in cui questi può scegliere se adottare criteri di acquisto più o meno sostenibili.

Pubblico di riferimento

La campagna identifica come i destinatari primari i cittadini e gli studenti e come attori chiave le aziende, le società di gestione dei rifiuti, le associazioni e gli operatori di commercio e turismo. Questi ultimi devono essere coinvolti attivamente sia nella "fornitura" di beni e servizi a "rifiuti zero" sia nella distribuzione ai rispettivi clienti di materiali e strumenti informativi della campagna.

Articolo 2 - Assistenza tecnica dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile alla formazione del Progetto.

L'Amministrazione Comunale si impegna infine a garantire i rapporti con i propri uffici e con gli altri interlocutori interessati dallo studio attraverso il Responsabile Unico del Procedimento designato.

Articolo 3 – Adempimenti, indirizzi e prescrizioni sullo svolgimento dell'incarico

Agli effetti di quanto disposto dalla presente lettera l'incarico prevede l'esecuzione di tutte le prestazioni e gli elaborati necessari per soddisfare l'esatto espletamento delle prestazioni dettagliate al precedente art. 1 così come specificate da disposizioni normative, regolamentari e degli ordini/collegi di appartenenza. Sono inoltre a carico del progettista tutte le attività e le dichiarazioni da rendere ai sensi di legge al fine del conseguimento del titolo edilizio (o procedimenti equipollenti) ovvero del relativo titolo surrogatorio di natura pubblicitaria.

N.B. Le prestazioni indicate nel presente articolo si intendono ricomprese e compensate nella prestazione principale e, pertanto, non comporteranno costi aggiuntivi in capo al Comune.

Articolo 4 - Termine di consegna e penale

Il termine di tempo prescritto per la presentazione degli elaborati viene stabilito come segue: **entro il giorno xx luglio 2022;**

Si conviene che per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati, sarà applicata una penale del 0,1% dell'importo previsto per la prestazione;

Il ritardo nella consegna degli elaborati oltre un mese dalla previsione, viene ritenuto grave inadempienza e può provocare la risoluzione del contratto come previsto all'art. 12) della presente lettera di incarico oltre al risarcimento del danno sofferto dal Comune.

Articolo 5 - Compenso professionale -

Il compenso viene determinato in complessive € 3.150,00 oltre IVA di legge;

Il compenso di cui sopra resterà immutato.

Articolo 6 - Obblighi dell'incaricato relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'incaricato è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico professionale.

A tal fine si specifica che ai sensi dell'art. 3, comma 7 della citata L. 136/2010, il Conto Correlato dedicato, come da Sua comunicazione prot. è:

- Banca/Poste Italiane Spa (denominazione completa)

- Agenzia/Filiale (denominazione e indirizzo);

Codice IBAN:

Intestatario del conto (ragione sociale completa dell'azienda, sede legale e dell'unità produttiva che gestisce l'appalto, codice fiscale)

I dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) che per l'impresa saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato:

a) Sig., nato a il, residente a, Via n. ..., Cod. Fisc., operante in qualità di (specificare ruolo e poteri);

Articolo 7 - Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

La Stazione Appaltante verificherà in occasione di ogni pagamento all'incaricato e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 8 - Modalità di pagamento del compenso professionale

Il pagamento delle competenze di cui al precedente art. 7 sarà corrisposto entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura elettronica.

Articolo 9 - Oneri vari

Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso a norma dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Sono a carico dell'operatore economico le spese del presente atto e consequenziali. Sono a carico del Comune le spese relative all'I.V.A.

Articolo 10 - Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Fatte salve le altre ipotesi previste dalla legge, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- 1) Ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 30 giorni dal termine previsto al precedente art. 4;
- 2) Accertamento di una evidente incapacità professionale e/o organizzativa nella redazione ed ideazione del piano di comunicazione;
- 3) Qualora l'incaricato non assolve agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'incarico professionale oggetto d'affidamento;

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della presente Lettera di incarico verranno esaminate con spirito di amichevole composizione.

È esclusa la competenza arbitrale ed ogni controversia dovesse insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare, ove non vengano definite in via transattiva, saranno deferite all'autorità giudiziaria competente che fin d'ora si identifica nel tribunale di Matera.

Articolo 11 - Richiamo alle norme generali

Per quanto altro non espressamente stabilito con la presente lettera di incarico, si fa riferimento alla normativa, sia nazionale sia regionale, vigente in materia.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Per accettazione:

L'operatore economico